

Prot. 6717

Pisa, 27.04.2007

IL RETTORE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 30 settembre 1994, n. 1196 e successive modifiche;
- VISTA:** la legge 27 dicembre 1997, n.449 recante: "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" ed in particolare l'art. 51, comma 6 che prevede la possibilità per le Università di conferire Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTA:** la nota ministeriale del 12 marzo 1998, prot. n. 523;
- VISTA:** la nota ministeriale del 24 aprile 1998, prot. n. 911;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 01/717 del 15.05.2000 e successive modifiche;
- VISTO:** il D.M. 26 febbraio 2004 con cui sono stati rideterminati gli importi dei sopraccitati assegni;
- VISTA:** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2004 con cui è stato fissato l'importo degli assegni;
- VISTA:** la ripartizione tra le strutture di ricerca del contingente di n. 74 assegni di ricerca previsto per l'anno 2007;
- VISTA:** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica "E. Fermi" n. 5 del 22.01.2007 con cui è stata richiesta l'attivazione di n. 3 assegni cofinanziati;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando -

L'Università di Pisa bandisce una selezione pubblica per titoli integrata da eventuale colloquio, per il conferimento di n. 3 assegni (cofinanziati) per collaborazione ad attività di ricerca (di seguito indicati come Assegni di ricerca), da svolgersi presso il **Dipartimento di Fisica "E. Fermi"**:

1. **"Commissioning del calorimetro adronico di ATLAS: analisi dei primi dati raccolti da ATLAS e in particolare lo studio di jet adronici" (Cofinanziato)**
2. **"Studio e realizzazione di un analizzatore ottico Phase-camera per correggere l'allineamento degli specchi dell'interferometro" (Cofinanziato)**
3. **"Dinamica non perturbativa in teorie di campo e degli aspetti collegati in teoria di stringa e gravità." (Cofinanziato)**

Art. 2 - Caratteristica degli assegni di ricerca -

Gli assegni di ricerca hanno durata biennale e possono essere rinnovati per un periodo di pari durata e comunque nel limite massimo di quattro anni per l'attività complessivamente svolta in qualità di titolare dell'assegno di ricerca presso l'Università di Pisa o presso altra sede universitaria.

L'importo annuo dell'assegno comprensivo di tutti gli oneri è di € 17.859,60 per coloro in possesso di un'apposita copertura previdenziale aggiuntiva oltre alla gestione separata Inps mentre è fissato in € 18.666,60 per coloro senza altra copertura previdenziale oltre l'Inps e sarà corrisposto dall'Amministrazione in rate mensili posticipate.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.51, comma 6 della legge 449/97, su detto importo non si applica alcuna ritenuta fiscale secondo le disposizioni di cui all'art.4 della

legge 13/8/84, n.476, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in materia previdenziale sono previste le trattenute di cui all'art. 2 comma 26 e le trattenute seguenti, della legge 8/8/95 n.335 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non è ammesso il cumulo con altri assegni uguali od analoghi e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, dell'Unione Europea, internazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione -

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento degli assegni, dottori di ricerca, o laureati in possesso di curriculum scientifico idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, l'Enea e l'Asi gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art.8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993 n.593 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, la commissione esaminatrice, esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione, ne valuta l'equipollenza.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento dirigenziale motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 4 - Domande e Termini di presentazione -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva redatte secondo lo schema esemplificativo, in carta semplice e sottoscritte dagli interessati, devono essere presentate entro il termine perentorio di **trenta** giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando mediante affissione all'Albo generale dell'Ateneo.

La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 43/44 - 56100 Pisa.

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.30.

In caso di presentazione diretta fa fede la data di ricevuta dell'Ufficio Protocollo Generale; nel caso di spedizione tramite posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni richieste.

Nelle domande i concorrenti devono indicare (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico ed eventuale e-mail;
- b) l'attività di ricerca e la struttura presso la quale si intende concorrere;
- c) il codice fiscale (*che non costituisce elemento di esclusione per i cittadini stranieri non residenti in Italia*);
- d) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- e) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della L. 449/97 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso articolo;

- f) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero del titolo di studio conseguito all'estero;
- g) l'eventuale titolo di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'università sede amministrativa del corso;
- h) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione ad attività di ricerca;
- i) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

Art. 5 - Titoli e curriculum professionale -

Ad ogni domanda devono essere allegati:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della selezione, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità all'originale ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.
Ai sensi dell'art. 19 bis dello stesso decreto, la conformità all'originale può essere apposta in calce alla copia stessa.
- d) elenco dei titoli e pubblicazioni datato e firmato dal candidato;
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

Tutta la documentazione di cui sopra se non prodotta unitamente alla domanda, deve essere presentata direttamente o inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Rettore dell'Università - Lungarno Pacinotti, 43-44 - Pisa, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo ufficiale di Ateneo del presente bando.

La data di spedizione degli stessi è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni e titoli già presentati all'Università in precedenti procedure concorsuali.

Non verranno presi in considerazione documenti, titoli e pubblicazioni spediti all'Università dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 6 - Commissione e procedure di selezione

Per ogni procedura di selezione è nominata una commissione composta dal direttore della struttura di ricerca interessata, che la presiede, e da due membri nominati dal consiglio della struttura tra i professori e i ricercatori afferenti alla struttura stessa ed esperti delle tematiche indicate dal bando.

La Commissione provvede alla valutazione dei curricula e dei documenti presentati dai candidati.

A seguito di tale valutazione la Commissione definisce mediante giudizio collegiale la graduatoria degli idonei ovvero determina la necessità di effettuare il colloquio per tutti i candidati.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà l'eventuale colloquio è comunicata ai candidati almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per avere accesso all'aula ove si svolge il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolge in un luogo accessibile al pubblico e chiunque può assistervi.

L'eventuale colloquio verte sul curriculum complessivo e concorre alla definizione della graduatoria di merito.

La Commissione comunque è tenuta a motivare adeguatamente i casi in cui l'assegno venga attribuito ad un non dottore di ricerca.

Gli atti della selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione di cui costituiscono parte integrante i giudizi collegiali sui candidati.

Art. 7 - Formazione delle graduatorie di merito -

Il rettore, con suo decreto, accerta entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura di selezione e dichiara i nominativi dei vincitori. Il decreto è comunicato al direttore della struttura di ricerca interessata che garantisce adeguata pubblicità agli atti.

In caso di recesso del vincitore entro sei mesi dalla decorrenza del contratto, l'assegno reso disponibile è attribuito fino alla scadenza del contratto originario al primo candidato collocato in posizione utile nella graduatoria della presente selezione.

Il titolare dell'assegno che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione motivata al Magnifico Rettore ed al Direttore della struttura di ricerca con almeno trenta giorni di preavviso. In tal caso l'assegnatario è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. Qualora non venga rispettato il termine di cui sopra l'Università potrà trattenere a titolo di penale 1/12 dell'importo dell'assegno.

Art. 8 - Pubblicità della presente procedura selettiva -

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Pisa e all'albo della struttura scientifica interessata.

Il bando è liberamente accessibile via Internet presso il Web Server dell'Università di Pisa all'indirizzo <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/index.htm>

Art. 9 - Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori della presente procedura selettiva instaurano con l'Università di Pisa un rapporto contrattuale che non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il conferimento dell'assegno è formalizzato mediante la stipula del contratto tra l'Università di Pisa e il titolare, nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Il contratto è sottoscritto per l'Università dal direttore della struttura di ricerca presso cui l'assegno è attivato.

I vincitori saranno invitati dal Dipartimento a presentare i seguenti documenti:

- a) una copia del documento di identità;
- b) una fotocopia del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dagli art. 2 e 3 del presente bando;
- d) dichiarazione di non superare il limite massimo di quattro anni per l'attività complessivamente svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Pisa o presso altra sede universitaria italiana, come previsto dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Pisa, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I vincitori della presente procedura selettiva sono tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.

Copia del regolamento è consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

I contratti hanno decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto di approvazione degli atti della selezione, salvo diverse decorrenze successive derivanti dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle previste dall'art. 3 potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Nei confronti del titolare dell'assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto contrattuale.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al direttore della struttura di ricerca, con periodicità semestrale, una relazione sullo stato di avanzamento delle sue attività di ricerca. Il consiglio della struttura valuta annualmente l'attività svolta.

Art. 10 - Restituzioni documenti e pubblicazioni

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti 43,44 - Pisa, tel. 050/2212/240/147 fax 050/2212167 e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art.13 - Norma di rinvio-

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. M. Pasquali)

Schema esemplificativo della domanda

Al Magnifico Rettore dell'Università di
Pisa
Lungarno Pacinotti, 43-44
56100 PISA

__l__ sottoscritt__ _____ nat__ a _____
(prov. di ____) il _____ e residente in _____
(prov. di ____) c.a.p. _____ via _____ n. ____
e-mail _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione
dell'assegno per la collaborazione all'attività di ricerca denominata:

presso il Dipartimento/Centro Interdipartimentale di _____

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n.3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- b) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, e non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della L. 449/97 ne` presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso articolo;
- c) il codice fiscale è _____;
(dichiarazione obbligatoria per i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia)
- d) è in possesso della laurea in _____, conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;

e) è in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____ sede amministrativa del dottorato;

f) è in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della collaborazione ad attività di ricerca;

g) elegge il proprio domicilio ai fini della selezione in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; e-mail: _____

Cell. _____ ;

h) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Allega, inoltre, in unica copia i documenti attestanti i titoli e le pubblicazioni che intende sottoporre alla valutazione e il curriculum della propria attività scientifica (datato e sottoscritto) nonché l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli (datato e sottoscritto);

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data _____

Firma _____ (a)

a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000

__L__ sottoscritt _____

nat _ a _____ provincia di _____ (____)

il _____ residente a _____ provincia di (____)

Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilita' penali previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

__L__ sottoscritt _____

nat _ a _____ provincia di _____ (____)

il _____ residente a _____ provincia di (____)

Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilita' penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo